

ADA.20.02.04 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 4 - Verificare il rispetto della normativa prevista per i servizi di Tintolavanderia, presidiando, durante l'intero processo di lavoro, l'adeguatezza delle sostanze chimiche utilizzate, e il rispetto dei parametri relativi allo smaltimento dei rifiuti speciali, provvedendo anche alla formazione/informazione del personale

1 - VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORMATIVE PREVISTE

Grado di complessità 3

1.3 RISPETTO DEI REQUISITI AMBIENTALI

Verificare e garantire nel tempo il rispetto dei requisiti previsti dalla legislazione in materia di tutela dell'ambiente richiesti per l'esercizio dell'attività di tintolavanderia (requisiti urbanistici, ricambio luce e aria, sistemi di areazione, rispetto dei tempi previsti dalle lavorazioni, piano di gestione dei solventi e rispetto dei limiti di emissione e relativa registrazione su apposito documento (registro) a disposizione delle Autorità previste per il controllo)

Grado di complessità 2

1.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Realizzare e garantire nel tempo la formazione del personale (collaboratori, dipendenti) sulla disciplina dei COV (Composti Organici Volatili), sull'utilizzo in sicurezza dei macchinari e delle apparecchiature di tintolavanderia, sull'utilizzo dei sistemi di aspirazione e areazione, sulle modalità e i rischi di utilizzo di prodotti, solventi e sostanze chimiche (utilizzo di guanti e maschere a carbone attivo, modalità di intervento in caso di contatto accidentale con sostanze potenzialmente dannose), sulle modalità di presidio degli scarichi idrici e delle operazioni di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali)

Grado di complessità 1

1.1 RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

Verificare la predisposizione di impianti di aspirazione e ricircolo dell'aria, definendo le procedure e i dispositivi per l'utilizzo dei prodotti e delle sostanze chimiche (solventi, smacchiatori, tinture) e per il trattamento di rifiuti speciali (raccolta e smaltimento scarti, controllo scarichi idrici), assicurando il monitoraggio periodico della sicurezza di attrezzature e macchinari

2 - VERIFICA DELLA MANUTENZIONE E DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Grado di complessità 1

ADA.20.02.04 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA

2.1 MANUTENZIONE PERIODICA IMPIANTI E SISTEMI DI ABBATTIMENTO

Monitorare la sicurezza di attrezzature, macchinari e impianti organizzando la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi secondo le indicazioni del costruttore, avvalendosi di personale specializzato ed effettuando la relativa registrazione su apposito documento (registro) a disposizione delle Autorità previste per il controllo

ADA.20.02.04 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Norme di tutela dell'ambiente associate all'esercizio dei servizi di tintolavanderia
- Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Rischi specifici associati all'esercizio dei servizi di tintolavanderia
- Tipologie e caratteristiche di attrezzature e macchinari per la pulizia, il lavaggio, la tintura e la stiratura di tessuti e indumenti
- Tipologie e caratteristiche di sostanze, prodotti e materiali per la pulizia, il lavaggio, la tintura e la stiratura di tessuti e indumenti

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di implementazione e verifica del piano della sicurezza sul posto di lavoro
- Metodi e tecniche di formazione del personale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Metodi e tecniche di applicazione e verifica dei requisiti di tutela ambientale richiesti per l'esercizio di tintolavanderie

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Piano di sicurezza per l'esercizio della tintolavanderia definito, implementato e monitorato nel tempo
- Personale formato sulle prescrizioni di sicurezza
- Manutenzione periodica degli impianti assicurata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. un set di informazioni relativo a una tipologia organizzativa di tintolavanderia (dimensione, superficie di esercizio, varietà dei servizi offerti)
2. l'insieme delle norme per la sicurezza nell'esercizio di tintolavanderie
3. l'insieme delle norme di tutela ambientale associate all'esercizio di servizi di tintolavanderia
4. l'insieme delle prescrizioni di manutenzione periodica di attrezzature e macchinari

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base del set dato predisposizione di un piano per l'attuazione e il presidio delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e il rispetto dei requisiti di tutela ambientale
2. Colloquio tecnico relativo alle modalità di organizzazione di un processo di verifica e manutenzione periodica di attrezzature, macchinari e impianti

ADA.20.02.04 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA

ADA.20.02.04 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA

ADA.20.02.04 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA

FONTI

- Gaetano Manzone - Manuale RABC per l'autocontrollo nelle lavanderie. Sistema di analisi del rischio e controllo della biocontaminazione dei tessuti trattati in lavanderie - Ed. M&M Associati, 2007
- DETERGO, Rivista di lavanderia industriale e pulitura a secco - pubblicazione ufficiale di Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili, mensile - numeri vari, <http://www.detergo.eu>
- A. Brusco, A. Menicocci, F.R. Mignacca, F. Venanzetti - I rischi lavorativi nelle lavanderie industriali - INAIL, in RIVISTA DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI - FASCICOLO N. 2/2011, <https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-ass-stat-i-rischi-lavorativi-nelle-lavanderie-industrialipd.pdf?blobnocache=false>
- G. Gargaro, L. Quaranta, G. Russo - Analisi del rischio chimico nelle tintolavanderie - INAIL, http://www.amblav.it/download/inail-analisi_rischio_chimico_tintolavanderie.pdf
- Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e successivi aggiornamenti